



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0026143 del 05/10/2009

Indirizzi in allegato.

Pratica N. DSA-VIA-LO-00 [2008.0029]

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Procedura di verifica di ottemperanza ex 185, D. Lgs. 163/2006.  
Progetto definitivo " E 78 - S.G.C. Grosseto - Fano - Adeguamento a  
4 corsie nel tratto Grosseto - Siena (SS 223 "Paganico") dal km.  
41+600 al km. 53+400 - Lotto 9.  
Comunicazione esito istruttoria.**

La Società ANAS S.p.A. con nota prot. CDG-0042188-P del 20.03.2008, acquisita agli atti con prot. DSA-2008-9770 del 09.04.2008, successivamente integrata con la nota prot. CDG-0108533-P del 06.08.2008, acquisita agli atti con prot. DSA-2008-23193 del 21.08.2008, ha trasmesso la documentazione ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 185 del D. Lgs. 163/2006, inerente in progetto in oggetto indicato.

La Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con nota prot. CTVA-2009-2875 del 23.07.2009, acquisita agli atti con prot. DSA-2009-19892 del 23.07.2009, ha trasmesso il proprio parere n. 239 del 26 febbraio 2009 che, allegato, fa parte integrante del presente provvedimento.

**Considerato che** la Commissione Tecnica di Valutazione dell' Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 239/2009 ha ritenuto che:

1. *Sussista una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo con il Progetto di Massima che ha ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale con DEC/VIA n. 1465 del 18/01/1993 da parte dell'allora Ministero dell'Ambiente di concerto con l'allora Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.*
2. *Le variazioni del Progetto Definitivo non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni, rispetto al progetto di cui al decreto di compatibilità ambientale.*
3. *Il PMA, nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, tuttavia dovrà essere modulato ed armonizzato secondo quanto previsto dalla Normativa vigente (All. tecnico XXI del D.Lgs. 163/2006) per quel che riguarda la versione da produrre con il Progetto Esecutivo.*

**Preso atto che** la Commissione Tecnica di Valutazione dell' Impatto Ambientale VIA/VAS ha concluso le proprie attività ritenendo che *“È verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, alle seguenti prescrizioni:*

- a) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano aggiornate in apposita relazione, anche ai fini della cantierizzazione e della stesura del PMA in versione finale, gli aspetti relativi a:*
  - *effetti sulla rete infrastrutturale di livello inferiore durante e dopo il cantiere, anche in relazione al lotto antecedente e al lotto successivo della Grosseto-Siena;*
  - *quali modifiche colturali siano ipotizzabili in ragione della nuova accessibilità, e gli eventuali provvedimenti da intraprendere durante e dopo il cantiere, da inserire nel quadro economico.*
- b) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà includere, in relazione alle aree SIC “Alta Val del Merse” (IT519006) e “Bassa Val di Merse” (IT519007);*
  - *lo studio approfondito, sulla base degli elementi prodotti nella Valutazione di Incidenza fornita in ottemperanza del DEC/VIA, con censimenti diretti, dell'effettiva entità della popolazione faunistica, stanziale e/o di passo, presente nelle aree interferite dal tracciato di progetto, per la verifica circostanziale delle indicazioni di non rilevante incidenza attualmente dichiarate dal Proponente;*
  - *la definizione, in tutti i tratti di interferenza con le aree SIC, delle modalità operative di cantierizzazione e dei provvedimenti per limitare le fasce di ingombro nelle fasi di lavorazione;*
  - *la localizza dell'efficienza degli attraversamenti faunistici, sia già previsti che da inserire, per la compatibilità con i dati accertati dalle indagini e dai monitoraggio;*
  - *uno studio finalizzato a dimostrare che le condizioni di traffico e di velo previste in progetto siano tali da non determinare il superamento dei limiti di NO<sub>x</sub> a tutela della vegetazione, stabilito dalla Direttiva CEE 2008/50 del 21/05/2008;*
- c) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano verificati in apposita relazione i limiti di accettabilità di emissioni acustiche ai del DPR. 30 marzo 2004, n. 142.*
- d) *Dovrà essere integrato il piano di cantierizzazione in merito agli accorgimenti carattere ambientale da prendere in considerazione in corso d'opera (inquinamento acustico, atmosferico, idrico,ecc.) nonché alla viabilità locale.*
- e) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano verificatigli aspetti progettuali per le cave e discariche relativi a tutte le componenti ambientali coinvolte (atmosfera, clima acustico, ambiente idrico, vegetazione, fauna ed ecosistemi), nonché che sia redatta una pianificazione puntuale dei trasporti connessi. Dovrà altresì produrre apposito progetto, ai fini della con ambientale, di riutilizzo delle terre ai sensi dell'art. 186 del D. L n°152/06, modificato col D. Lgs. 4/08.*
- f) *Dovrà essere realizzata e trasmessa la Carta della vegetazione rilevata in adeguata scala di rappresentazione.*

- g) *Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà cura e per gli interventi di ripristino ambientale delle aree occupate dai cantieri siano specificati gli interventi di bonifica e di ripristino della fertilità del suolo, in particolare quello ad uso agricolo, nonché le misure di mitigazione delle operazioni di cantiere in corso d'opera.*
- h) *Il Proponente dovrà trasmettere il programma di rilevazioni ambientali ante operam fino alla data prevista di inizio lavori, e, in sede di presentazione del progetto esecutivo, le risultanze fino a quel momento. Inoltre, prima e durante la Verifica di Attuazione, dovranno essere ulteriormente approfondite le analisi ambientali di cui al punto "B" del DEC/VIA di riferimento, in particolare per quel che riguarda censimenti ed analisi dirette delle aree SIC.*
- i) *Il PMA, redatto secondo le Linee Guida della Commissione (in accordo con All. tecnico XXI del D. Lgs. 163/2006), dovrà essere modulato ed armonizzato secondo le indicazioni riportate nel presente parere e secondo le risultanze delle rilevazioni ante operam, corredandolo da un cronoprogramma coordinato con le attività di cantiere. In particolare, il PMA dovrà sviluppare le componenti vegetazione e fauna anche sulle tipologie di indagine previste nella V.I., ovvero riportate nella prescrizione b) del presente parere.*
- j) *Contestualmente alla comunicazione dell'inizio operativo dei cantieri, il proponente dovrà presentare il manuale di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001 o dal sistema EMAS, come previsto dall'allegato tecnico XXI del D. Lgs. 163/2006.*
- k) *Concordando gli standard anche in relazione alle reti di monitoraggio degli Enti Locali di controllo, il Proponente dovrà prevedere la restituzione periodica programmata e su richiesta, delle informazioni e dei dati in maniera strutturata e georeferenziate, di facile utilizzo ed aggiornamento, con possibilità sia di correlazione con eventuali elaborazioni modellistiche sia 'di confronto con i dati previsti nel SIA.*
- l) *Dovrà essere riaggiornato il quadro economico con i costi definitivi previsti per i monitoraggi ambientali, compensazioni e mitigazioni."*

Per tutto quanto sopra esposto

### **SI DETERMINA**

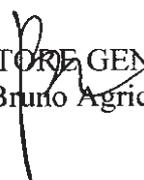
Che è verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo "E 78 – S.G.C. Grosseto – Fano a 4 corsie nel tratto Grosseto – Siena (SS 223 "Paganico") dal km 41+600 al km 53+400 – Lotto 9" alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale con il rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere n. 239 del 26 febbraio 2009 della Commissione Tecnica di Valutazione dell' Impatto Ambientale VIA e VAS.

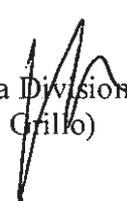
Si ricorda, inoltre, che la normativa vigente prevede che il progetto esecutivo, eventualmente adeguato sulla base dell'esito positivo della verifica di ottemperanza, potrà essere approvato dal

Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. 163/06, e dovrà essere trasmesso prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del comma 7, dell'art. 185, allo scrivente Ministero ai fini delle verifiche tecniche sulla corretta attuazione durante le fasi di realizzazione dei lavori e di esercizio delle opere e degli impianti, mediante azioni di verifica e controllo comportanti sopralluoghi in corso d'opera, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo.

In particolare il progetto esecutivo dovrà essere corredato del progetto di monitoraggio ambientale di cui all'art. 121, dell'Allegato XXI al D. Lgs. 163/06, nonché della relazione di cui all'art. 20, comma 4, del citato Allegato XXI, attestante la rispondenza al progetto definitivo approvato ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso.

Allegati c.s.

  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Bruno Agricola)

  
Il Dirigente della Divisione III  
(Dr. Mariano Grillo)

**Elenco indirizzi**

All' ANAS S.p.A. -  
Direzione Generale  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA RM

Alla c.a. Ing. G. Magarò

e p.c. Al Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Struttura Tecnica di Missione  
Via Nomentana, 2  
00161 ROMA

Al Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali  
Direzione generale per la Qualità e la  
Tutela  
del Paesaggio, dell' Architettura e  
dell' Arte Contemporanea  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

Alla Regione Marche -  
Dipartimento Territorio ed Ambiente  
Via Palestro, 9  
60125 ANCONA

Alla Regione Toscana  
Direzione Generale Presidenza  
Area Coordinamento programmazione e  
Controllo  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Via Bardazzi, 19/21  
50127 FIRENZE



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi  
strategici e di interesse nazionale.*

Parere n. 239 del 26.02.2009

<b>Progetto:</b>	<b>Verifica di Ottemperanza</b> (ex D. Lgs. 163/2006, art. 185)  <b>Progetto definitivo</b> <b>E 78 – S. G. C. Grosseto - Fano –</b> <b>Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto</b> <b>- Siena (SS 223 “Paganico”) dal km. 41+600</b> <b>al km. 53+400 – Lotto 9</b>
<b>Autorità Procedente:</b>	<b>ANAS S.p.A.</b>

*[Handwritten signatures and initials covering the bottom half of the page]*

MINISTERO  
TUTELA DI  
Commissione  
dell'Impatto  
Via Crist

## 1. PREMESSA

Oggetto della presente relazione è la Verifica di Ottemperanza, ex D. Lgs. 163/2006, art. 185, del progetto definitivo "E78 – S. G. C. Grosseto - Fano – Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena (SS 223 "Paganico") dal km. 41+600 al km. 53+400 – Lotto-9". Esso, avente per Proponente la ANAS S.p.A., è stato redatto mediante una convenzione di cofinanziamento della progettazione stipulata dal Proponente stesso con la Regione Toscana e con la Provincia di Siena.

L'intervento è inserito nell'elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE del 21/12/2001, n.121, in conformità a quanto previsto dalla "Legge Obiettivo" (L. 443/01).

L'opera rientra inoltre nell'intesa generale quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana stipulata a Roma il 18.4.2003. Inoltre, rientra nell'accordo stipulato il 28/02/2007 tra il Ministero delle Infrastrutture e le tre Regioni attraversate dall'itinerario E78 – S.G.C. Grosseto - Fano, Toscana, Umbria e Marche.

La progettazione definitiva non è stata preceduta dallo sviluppo di un Progetto Preliminare. Prima dell'entrata in vigore della L.109/1994 esisteva un progetto di massima corredato da SIA, già approvato dal CdA ANAS con voto n.351 del 12/03/1992 e oggetto di procedura VIA, fra il 1992 e il 1993, per tutto il tratto in questione. Detto Progetto di Massima ha ottenuto la Pronuncia di Compatibilità Ambientale con DEC/VIA n.1465 del 18/01/1993 da parte dell'allora Ministero dell'Ambiente di concerto con l'allora Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Il parere positivo veniva sottoposto all'osservanza di alcune prescrizioni, le quali recepivano, fra l'altro, anche le osservazioni fatte dalla Regione Toscana.

MARE  
ca  
e VAS  
100, 112/a  
ROMA

ITER AMMINISTRATIVO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

In data 25/11/2008, con nota prot. DSA-2008-0034278, acquisita in ricezione al prot. CTVA-2008-0004557 del 26/11/2008, la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS:

- copia della propria precedente nota (della Divisione III) prot. DSA-2008-0017832 del 26/06/2008, indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'ANAS S.p.A., con cui – a seguito di istanza di svolgimento della Verifica di Ottemperanza indirizzata dal Proponente con nota prot. CDG-0042188-P del 20/03/2008 (acquisita agli atti in data 09/04/2008 con prot. DSA-2008-0009770) – la Direzione stessa chiedeva la trasmissione di ulteriori copie della documentazione di progetto ai sensi della Normativa vigente, invitando altresì l'ANAS ad alcuni chiarimenti in merito all'affermazione che " ...sulla base di successive indicazioni fornite dalle amministrazioni comunali interessate, dalla Soprintendenza di Siena e dai tecnici del Compartimento ANAS di Firenze è stato necessario elaborare in fase preliminare una ipotesi di variante al progetto di massima" concomitante a quella che dette varianti "non sono da intendersi come alternative al tracciato ma piuttosto come decisi aggiustamenti sul territorio del progetto originario";
- copia della nota di perfezionamento dell'istanza da parte dell'ANAS, prot. CDG-0108533-P del 06/08/2008 acquisita al prot. DSA-2008-0023193 del 21/08/2008, con cui, oltre a trasmettere le ulteriori copie necessarie dei progetti, il Proponente illustrava le proprie considerazioni sulla richiesta di chiarimenti, evidenziando:  
*"1. migliore inserimento territoriale del tracciato con una ottimizzazione della scelta degli allargamenti in destra ed in sinistra in modo da limitare e migliorare l'interferenza con i corsi d'acqua e le aree boscate; 2. miglioramento degli schemi di svincolo, con minore occupazione di suolo e diminuzione delle aree intercluse; 3. eliminazione di uno degli svincoli; 4. ottimizzazione planimetrica di alcuni tratti di complanare e recupero della viabilità collaterale e vicinale esistente (...) Sono state effettuate le verifiche relative alle aree produttive presenti e previste nei piani territoriali al fine di realizzare una infrastruttura che non sia subita dal sistema locale, ma che con questo colloqui in modo ordinato. Tali scelte hanno permesso di adottare delle misure generali tese a migliorare l'inserimento ambientale dell'opera".*

In data 10/12/2008, con nota prot. CTVA-2008-0004841, il Presidente della CTVIA ha comunicato l'assegnazione della Verifica di Ottemperanza – come stabilito nella riunione di Comitato di Coordinamento del 03/12/2008 – al Gruppo Istruttore composto da:

- Prof. Ing. Antonio Grimaldi (Referente);
- Ing. Santi Muscarà;
- Ing. Mauro Patti.

In data 08/01/2009, previa convocazione con nota prot. CTVA-2008-0005125 del 23/12/2008, si è svolta una riunione fra Gruppo Istruttore e Proponente.

Nel corso della stessa sono emerse necessità di alcuni chiarimenti sulla documentazione prodotta dal Proponente, per cui ANAS ha successivamente:

- consegnato per le vie brevi copia della nota prot. n.22288 in data 23/12/2008 trasmessa dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana al MIBAC, con cui si esprime parere favorevole al progetto di adeguamento stradale (con

*[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature at the top left and several initials on the right margin.]*

- prescrizione di controllo archeologico in corso d'opera, durante gli scavi);
- trasmesso nota prot. CDG-0008870-P in data 22/01/2009, acquisita il 29/01/2009 al prot. n. CTVA/2009/330, avente per oggetto "E78 – S.G.C. Grosseto-Fano [Verifica di Ottemperanza – Trasmissione integrazioni]", consegnando a mano:
    - "Relazione d'Incidenza, Integrazioni", elaborato codice T00IA00AMBRE04 datato 20/01/2009;
    - "Piano Monitoraggio Ambientale", elaborato codice T00IA00AMBRE05 datato 20/01/2009.

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione



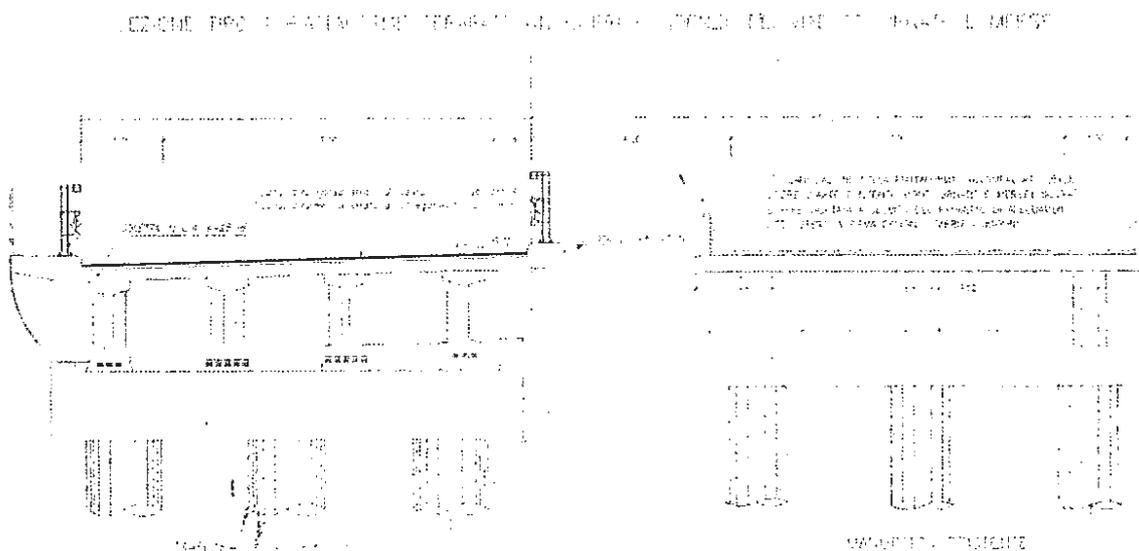
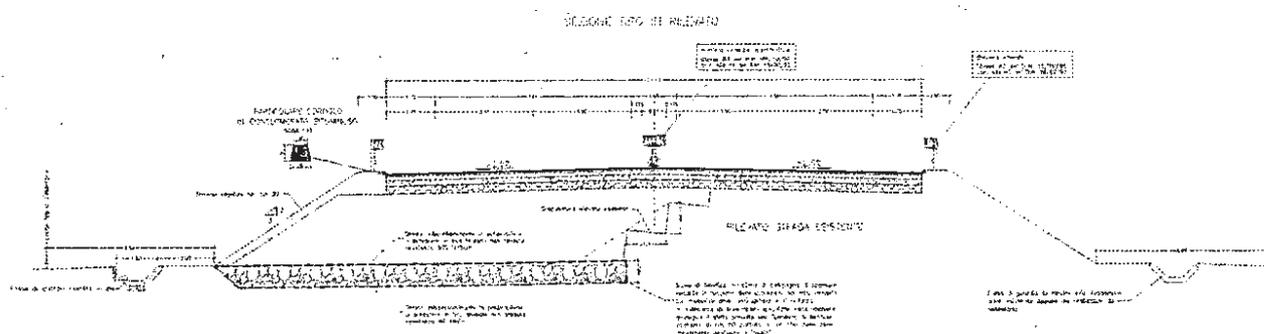
MINISTERO  
TUTELA P  
Commissar  
Via Cr

Lo sviluppo complessivo è di 11,785 km.

Ad oggi il collegamento è ottenuto attraverso la SS 223 "di Paganico", a singola carreggiata di larghezza inferiore ai 10,50 m del tipo IV delle Norme CNR/80, con incroci a raso e accessi privati.

L'intervento prevede l'adeguamento a 4 corsie dell'esistente SS 223, mediante la realizzazione di una nuova carreggiata in affiancamento all'esistente, adottando in conformità ai tratti già realizzati una piattaforma tipo III CNR/80, nonché un sistema di viabilità complanari che, attraverso sottopassi/sovrappassi, risolvano le interferenze con le viabilità locali.

Il tracciato si sviluppa interamente all'aperto, in trincea e rilevato, e prevede 3 svincoli a livelli sfalsati.



La Commissione per la Valutazione d'Impatto Ambientale esaminò il "Progetto di adeguamento a quattro corsie per la strada di grande comunicazione Grosseto, Siena, Arezzo, Fano - Tronco Grosseto-Siena", su domanda presentata dall'ANAS il 24/04/1991, con successiva integrazione del 03/02/1992.

La Grosseto-Siena, dall'itinerario in progetto di 63 km, è assunta come stralcio funzionale della Grosseto-Fano.

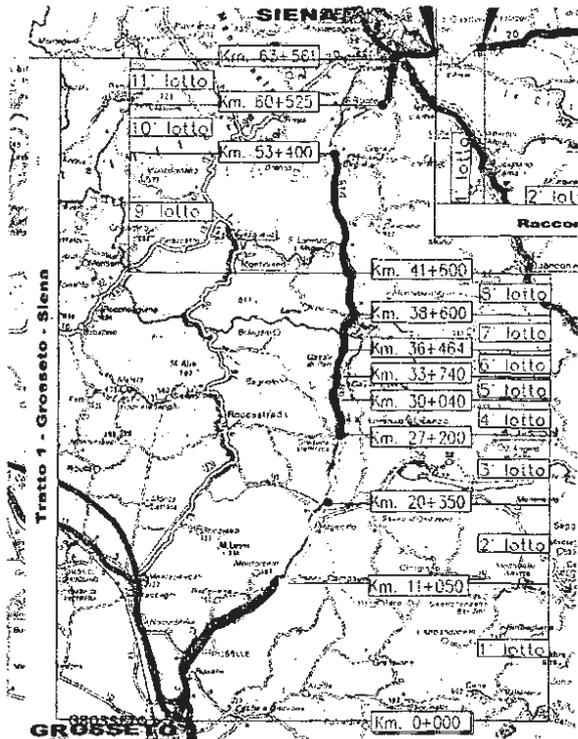
Nel Parere sono segnalate alcune aree protette interessate di cui alla L.R. n.52/82, e la zona nel suo complesso "denuncia una qualità ambientale di rilievo". Nel suo complesso "la direttrice di tracciato appare la più opportuna, in quanto si sviluppa sulla sede o comunque in aderenza alla infrastruttura oggi esistente".

Il Parere valuta che "la documentazione esibita e la struttura formale dello Studio di Impatto Ambientale appaiono particolarmente carenti se esaminate alla luce della valenza ambientale dei luoghi, anche se la natura dell'opera e la tipologia progettuale, che consiste prevalentemente in un allargamento in sede, consente di superare tali limiti anche sul piano formale" e che "sul piano sostanziale, tali limiti possono essere superati subordinando la compatibilità del programma degli approfondimenti tematici ed al progetto di restauro paesaggistico e inserimento ambientale da predisporre sulla base del progetto esecutivo dell'opera".

Il Parere recepisce la Delibera della Regione Toscana del 17/07/1991 n.249, che subordina il parere favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale ad opportuni approfondimenti d'indagine, programmatici, progettuali e ambientali.

Il Parere inoltre tiene conto di nota favorevole con prescrizioni, in data 21/11/1992, del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

Sullo stato di attuazione del Tratto I Grosseto-Siena della Grosseto-Fano, l'ANAS ha prodotto il seguente prospetto.



Tratto 1 - Grosseto - Siena

lunghezza circa Km 53 divisi in 11 lotti

- Lotti 1,2 e 11** aperti al traffico
- Lotti 3 e 10** in corso di realizzazione
- Lotto 4** in corso la prog. definitiva (73 ME)
- Lotti 5,6,7,8** progetto approvato e finanziato dal Cipe, l'ANAS pubblicherà il bando di gara entro l'anno 2008 (271 ME)
- Lotto 9** progetto definitivo oggetto di questa procedura (93 ME)

Nel Parere della Commissione per la Valutazione d'Impatto Ambientale sono quindi espresse nove prescrizioni in aggiunta alla recepita richiesta di approfondimenti della D.R. n.249.

Nella "Tabella di Ottemperanza" sono riepilogati le prescrizioni, le risposte del Proponente (attraverso gli elaborati di riferimento) e gli esiti della presente valutazione, effettuata sulla scorta di quanto al paragrafo successivo.

ARE  
VAS  
5. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

Si procede dunque, per quanto sopra, all'esame dell'ottemperanza alle prescrizioni del DEC/VIA n.1465 del 18/01/1993, sulla scorta degli elaborati trasmessi dal Proponente.

Oltre al Progetto Definitivo, il Proponente ha redatto e inviato relazioni ed elaborati grafici la cui finalità, come si legge dalla *Relazione del Progettista ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.*, "è quella di fornire le integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale e di descrivere le mitigazioni ambientali introdotte in modo da ottemperare alle prescrizioni formulate in sede di pronuncia di compatibilità ambientale, nonché in modo da soddisfare quanto richiesto dalle più recenti normative ambientali introdotte".

In particolare sono state prodotte:

- Relazione inerente gli approfondimenti in ottemperanza al Decreto VIA 1465 del 18/01/1993 – Codice elaborato: T00IA00AMBRE00A;
- Relazione inerente l'inserimento paesaggistico-ambientale – Codice elaborato: T00IA00AMBRE01A;
- Relazione d'incidenza – Codice elaborato: T00IA00AMBRE02A;
- Relazione archeologica – Codice elaborato: T00IA00AMBRE03A

Inoltre, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa già su menzionata.

Dal punto di vista del tracciato, il progetto definitivo per appalto integrato, ad oggi presentato da ANAS, ottempera alle prescrizioni del DEC/VIA n.1465 e non presenta scostamenti significativi dal punto di vista del giudizio di compatibilità ambientale. E' stato limitato il numero di svincoli come richiesto in DEC/VIA.

A seguire, l'analisi delle modalità di recepimento delle prescrizioni.

Quanto al PMA, che è documento presentato per la prima volta con il Progetto Definitivo, lo stesso andrà integrato come prescritto in conclusione.

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE - DELIBERA REGIONE TOSCANA n. 249 del 17/07/1991**

TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	ELABORATI DI RIFERIMENTO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art.185)
<b>Approfondimento del Quadro di Riferimento Programmatico e Progettuale:</b>			
Stato di attuazione degli strumenti urbanistici	<i>Situazione analizzata nella presente relazione e elaborato allegato</i>	T00-IA00-AMB-RE00-A T00-IA00-AMB-CT00-A T00-IA00-AMB-CT01-A	La carta di sintesi dei vincoli ambientali e urbanistici non è stata redatta in osservanza dell'art. 142 del D.L.vo 42/2004
Tempi di attuazione delle opere e delle infrastrutture complementari	<i>Valutati nell'apposito capitolo della presente relazione</i>	T00-IA00-AMB-RE00-A	<b>Ottemperata</b>
Ulteriori specificazioni in relazione alle implicazioni urbanistiche con particolare riferimento all'effetto indotto sulle trasformazioni economico territoriali e sociali	<i>Note disgiunte in elaborati vari non raggruppati sotto un'unica sezione progettuale</i>		<b>Recepita. Parzialmente ottemperata.</b>
Quali e quante funzioni sia ragionevole ipotizzare si aggregino sugli svincoli o lungo l'asse raddoppiato	<i>Si ritiene necessario evitare l'addensamento delle attività in prossimità del tracciato e degli svincoli</i>		<b>Ottemperata</b>
Quali effetti si producano sulla rete infrastrutturale di livello inferiore	<i>Note disgiunte in elaborati vari non raggruppati sotto un'unica sezione progettuale</i>		<b>Recepita. Parzialmente ottemperata.</b>
Quali modifiche colturali siano ipotizzabili in ragione della nuova accessibilità (florovivaismo - geotecnica)	<i>Note disgiunte in elaborati vari non raggruppati sotto un'unica sezione progettuale</i>		<b>Recepita. Parzialmente ottemperata.</b>
Quali modifiche nella ubicazione dei centri aziendali di trasformazione e stoccaggio dei prodotti possano	<i>Note disgiunte in elaborati vari non raggruppati sotto un'unica sezione progettuale</i>		<b>Recepita. Parzialmente ottemperata.</b>

DIREZIONE REGIONALE  
 DELLA TUTELA  
 Ambientale  
 Via Cini

PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE - DELIBERA REGIONE TOSCANA n. 249 del 17/07/1991

TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	ELABORATI DI RIFERIMENTO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
verificarsi	<i>progettuale</i>		
I criteri che hanno guidato le scelte del progettista in merito alle previsioni delle opere di svincolo e delle viabilità minori di adduzione alla arteria raddoppiata	<i>Indicati ed elencati sistematicamente nell'apposito capitolo della presente relazione</i>	T00-IA00-AMB-RE00-A	<b>Ottemperata.</b>
Una più puntuale descrizione relativa agli interventi di ottimizzazione dell'inserimento nel territorio e nell'ambiente ed agli interventi tesi a riequilibrare eventuali scompensi indotti sull'ambiente, con particolare riferimento alle aree di svincolo ed ai pur limitati tratti di variante fuori sede	<i>Si invita a fare riferimento al 2° elaborato - specifico sulle attività di mitigazione ambientale</i>	T00-IA00-AMB-RE01-A	In merito alle opere di mitigazione acustica, i limiti di accettabilità di emissioni acustiche devono rispettare il D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142
L'articolazione delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera in fase di cantiere	<i>Valutate dettagliatamente nella presente relazione, oltre che negli elaborati di accompagnamento al P.D.S.</i>	T00-IA00-AMB-RE00-A	Non sono riportate indicazioni in merito agli accorgimenti di carattere ambientale da prendere in considerazione in corso d'opera (inquinamento acustico, atmosferico, idrico, ecc.)
<b>Approfondimento del Quadro di Riferimento Ambientale:</b>			
Approfondimento delle interrelazioni tra le diverse componenti ed i fattori ambientali considerati e la prevedibile evoluzione del sistema ambientale complessivo	<i>Analizzate nella presente relazione le principali componenti ambientali</i>	T00-IA00-AMB-RE00-A	<b>Ottemperata.</b>

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE - DEC VIA n. 1465 del 18/01/1993**

TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	ELABORATI DI RIFERIMENTO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
A) La progettazione esecutiva dovrà considerare il numero e la tipologia degli svincoli previsti dal progetto di massima, tendendo ad individuare una semplificazione del sistema degli accessi	<i>Effettuata con l'eliminazione di n. 1 svincolo ed il ridisegno tipologico degli altri tre elaborati e relazione ambientale</i>	T00-IA00-AMB-RE00-A	<b>Ottemperata.</b>
B) Dovranno approfondirsi le analisi ambientali allo scopo di evidenziare le interrelazioni tra le diverse componenti e fattori ambientali, con particolare riferimento al sistema delle aree protette, ed alla luce delle soluzioni tecniche del progetto esecutivo	<i>Effettuato specificatamente nel 3° elaborato - Valutazione di Incidenza</i>	T00-IA00-AMB-RE02-A	<b>Recepita. Parzialmente ottemperata.</b> La Valutazione di Incidenza relativa a due aree SIC presenti nell'area di intervento non era stata condotta in rispetto dell'art. 6 della Direttiva "Habitat" - recepita con il D.P.R. 357/97, successivamente modificato dal D.P.R. 120/2003 - né contiene gli elementi indicati dall'Allegato G del D.P.R. 357/97 come contenuti da sviluppare nella relazione stessa.  Le integrazioni prodotte dall'ANAS hanno fornito elementi inerenti la sola metodologia da applicare; continuano a mancare censimenti ed analisi dirette delle aree SIC.
C) La seconda carreggiata dovrà prevedere la mitigazione degli impatti sull'assetto morfologico e vegetazionale, soprattutto nei tratti a mezzacosta anche ricorrendo, ove	<i>Vedere abaco degli interventi nel 2° elaborato</i>	T00-IA00-AMB-RE01-A	<b>Ottemperata.</b>

DIREZIONE REGIONALE  
 AMBIENTE  
 REGIONE MARCHE  
 ANAS  
 Impianto Ami  
 Via Cristoforo Colombo  
 00000

PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE - DEC VIA n. 1465 del 18/01/1993

TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	ELABORATI DI RIFERIMENTO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 18)
possibile, allo sfalsamento della piattaforma			IARE VAS
D) Dovrà essere prodotto un piano di localizzazione ed attività dei cantieri da assumere come parte inscindibile del progetto, nonché come documento di gara d'appalto ed attività imposta sotto il controllo della direzione lavori che realizzi la minimizzazione degli impatti in fase di costruzione soprattutto nei termini di spolliazione e degrado delle aree boschive	<i>È stata redatta un'apposita documentazione riferita al problema delle materie ed al loro reperimento - la documentazione è allegata al progetto e giunge, ad oggi fino all'ottenimento del parere favorevole della Regione Toscana</i>	ALLEGATI-LR79-98-art11-Decreto-Esclusione Procedura-VIA.pdf ALLEGATI-Richiesta-attivazione-verifica- G00-A.pdf Da ALLEGATI-G01-A A ALLEGATI-G10-A	La documentazione allegata è relativa al "Progetto per l'individuazione dei siti delle cave di prestito" ritenute necessarie per l'esecuzione dell'opera; a tale proposito la Regione Toscana non ha ritenuto necessario sottoporre tale richiesta alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinando tale parere all'ottemperanza di varie prescrizioni e raccomandazioni di carattere generale, inerenti aspetti progettuali (da recepire in fase di progettazione definitiva), e relative a tutte le componenti ambientali coinvolte (atmosfera, clima acustico, ambiente idrico, vegetazione, fauna ed ecosistemi).
E) Dovrà allegarsi un accurato rilievo preventivo della vegetazione, anche solo provvisoriamente asportata, prevedendo in via compensativa interventi di riforestazione nella misura di due nuovi individui adulti per ogni abbattuto, possibilmente della stessa specie e comunque di quella propria dei luoghi per clima e/o coltura, da effettuare a ridosso delle strade con intenti di schermatura e/o in arce	<i>Le essenze saranno sostituite con la modalità indicata nell'elaborato n. 2 e nelle tavole grafiche allegate. In riferimento alla creazione di barriere arboree ed arbustive con effetto schermante, vedi abaco degli interventi.</i>	T00-IA00-AMB-RE01-A	Non è stata realizzata la Carta della vegetazione rilevata in adeguata scala di rappresentazione

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE - DEC VIA n. 1465 del 18/01/1993**

TESTO DELLA PRESCRIZIONE	RISPOSTA DEL PROPONENTE ALLA PRESCRIZIONE (in fase di progetto definitivo)	ELABORATI DI RIFERIMENTO	VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ex D.Lgs. 163/2006, art. 185)
limitrofe indicate dalle Province			
F) Si dovrà provvedere a localizzare opportunamente e realizzare sovra e sottopassi per l'attraversamento della fauna terrestre	<i>Vedi abaco degli interventi</i>		<b>Ottemperata.</b>
G) Le piazzole di sosta, di servizio e le attrezzature di ristoro siano realizzate in ambiti separati dalla sede stradale ridossati rispetto alla visuale impegnata della strada e comunque in "enclaves" che non comportino interventi di disboscamento o estirpazione della macchia o siano limitrofi a corsi d'acqua	<i>Il posizionamento è stato effettuato tenendo presente tale richiesta</i>		<b>Ottemperata.</b>
H) Dovrà provvedersi alla elaborazione di uno specifico progetto di inserimento e restauro ambientale che recepisca le risultanze delle modifiche progettuali di cui al punto A), dei dettagli esecutivi e del programma di localizzazione ed attività di cantiere, nonché degli approfondimenti dell'analisi ambientale di cui ai punti precedenti dal B) al G)	<i>È stata effettuata la mitigazione ambientale su tutto il lotto di competenza.</i>	T00-IA00-AMB-RE01-A	Nella descrizione degli interventi di ripristino ambientale delle aree occupate dai cantieri non sono specificati gli interventi di bonifica e di ripristino della fertilità del suolo, in particolare quello ad uso agricolo. Non sono inoltre riportate le misure di mitigazione delle operazioni di cantiere in corso d'opera.
I) Venga esclusa per tutto il percorso la possibilità di impiantare cartellonistica diversa dalla segnaletica stradale,	<i>Competenza dell'Ente Gestore</i>		<b>Recepita.</b>

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERZO  
 REGIONE TOSCANA  
 UFFICIO AMBIENTE  
 Cristoforo Colombo  
 0012



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE

**Per effetto di quanto esposto in precedenza**, ai fini dell'emissione della Verifica di Ottemperanza del Progetto Definitivo "E 78 - S.G.C. Grosseto-Fano - Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto-Siena (SS 223 "Paganico") dal km. 41+600 al km. 53+400 - Lotto 9" alle prescrizioni in merito contenute nel Parere DEC/VIA n.1465 del 18/01/1993, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale esprime

### **PARERE CHE**

1. Sussista una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo con il Progetto di Massima che ha ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale con DEC/VIA n.1465 del 18/01/1993 da parte dell'allora Ministero dell'Ambiente di concerto con l'allora Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.
2. Le variazioni del Progetto Definitivo non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni, rispetto al progetto di cui al decreto di compatibilità ambientale.
3. Il PMA, nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, tuttavia dovrà essere modulato ed armonizzato secondo quanto previsto dalla Normativa vigente (All. tecnico XXI del D.Lgs. 163/2006) per quel che riguarda la versione da produrre con il Progetto Esecutivo.

### **PER TUTTO QUANTO SOPRA ARGOMENTATO**

**È verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, alle seguenti prescrizioni:**

- a) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano aggiornate in apposita relazione, anche ai fini della cantierizzazione e della stesura del PMA in versione finale, gli aspetti relativi a:
  - effetti sulla rete infrastrutturale di livello inferiore durante e dopo il cantiere, anche in relazione al lotto antecedente e al lotto successivo della Grosseto-Siena;
  - quali modifiche colturali siano ipotizzabili in ragione della nuova accessibilità, e gli eventuali provvedimenti da intraprendere durante e dopo il cantiere, da inserire nel quadro economico.
- b) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà includere, in relazione alle aree SIC "Alta Val del Merse" (IT519006) e "Bassa Val di Merse" (IT5190007):
  - lo studio approfondito, sulla base degli elementi prodotti nella Valutazione di Incidenza fornita in ottemperanza del DEC/VIA, con censimenti diretti, dell'effettiva entità della popolazione faunistica, stanziale e/o di passo, presente nelle aree interferite dal tracciato di progetto, per la verifica circostanziale delle indicazioni di non rilevante incidenza attualmente dichiarate dal Proponente;
  - la definizione, in tutti i tratti di interferenza con le aree SIC, delle modalità operative di cantierizzazione e dei provvedimenti per limitare le fasce di ingombro nelle fasi di lavorazione;

la localizzazione e la valutazione dell'efficienza degli attraversamenti faunistici, sia già previsti che da inserire, per la compatibilità con i dati accertati dalle indagini e dal monitoraggio;

- uno studio finalizzato a dimostrare che le condizioni di traffico e di velocità previste in progetto siano tali da non determinare il superamento dei limiti di NO<sub>x</sub>, a tutela della vegetazione, stabilito dalla Direttiva CEE 2008/50 del 21/05/2008;
- c) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano verificati in apposita relazione i limiti di accettabilità di emissioni acustiche ai sensi del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142.
- d) Dovrà essere integrato il piano di cantierizzazione in merito agli accorgimenti di carattere ambientale da prendere in considerazione in corso d'opera (inquinamento acustico, atmosferico, idrico, ecc.) nonché alla viabilità locale.
- e) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che siano verificati gli aspetti progettuali per le cave e discariche relativi a tutte le componenti ambientali coinvolte (atmosfera, clima acustico, ambiente idrico, vegetazione, fauna ed ecosistemi), nonché che sia redatta una pianificazione puntuale dei trasporti connessi. Dovrà altresì produrre apposito progetto, ai fini della compatibilità ambientale, di riutilizzo delle terre ai sensi dell'art.186 del D.Lgs n°152/06, modificato col D. Lgs. 4/08.
- f) Dovrà essere realizzata e trasmessa la Carta della vegetazione rilevata in adeguata scala di rappresentazione.
- g) Contestualmente alla progettazione esecutiva, il Proponente dovrà curare che per gli interventi di ripristino ambientale delle aree occupate dai cantieri siano specificati gli interventi di bonifica e di ripristino della fertilità del suolo, in particolare quello ad uso agricolo, nonché le misure di mitigazione delle operazioni di cantiere in corso d'opera.
- h) Il Proponente dovrà trasmettere il programma di rilevazioni ambientali ante operam fino alla data prevista di inizio lavori, e, in sede di presentazione del progetto esecutivo, le risultanze fino a quel momento. Inoltre, prima e durante la Verifica di Attuazione, dovranno essere ulteriormente approfondite le analisi ambientali di cui al punto "B" del DEC/VIA di riferimento, in particolare per quel che riguarda censimenti ed analisi dirette delle aree SIC.
- i) Il PMA, redatto secondo le Linee Guida della Commissione (in accordo con All. tecnico XXI del D.Lgs. 163/2006), dovrà essere modulato ed armonizzato secondo le indicazioni riportate nel presente parere e secondo le risultanze delle rilevazioni ante operam, corredandolo da un cronoprogramma coordinato con le attività di cantiere. In particolare, il PMA dovrà sviluppare le componenti vegetazione e fauna anche sulle tipologie di indagine previste nella V.I., ovvero riportate nella prescrizione b) del presente parere.
- j) Contestualmente alla comunicazione dell'inizio operativo dei cantieri, il Proponente dovrà presentare il manuale di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001 o dal sistema EMAS, come previsto dall'allegato tecnico XXI del DLgs. 163/2006.
- k) Concordando gli standard anche in relazione alle reti di monitoraggio degli Enti Locali di controllo, il Proponente dovrà prevedere la restituzione periodica programmata e su richiesta delle informazioni e dei dati in maniera strutturata e

georeferenziata, di facile utilizzo ed aggiornamento, e con possibilità sia di correlazione con eventuali elaborazioni modellistiche sia di confronto con i dati previsti nel SIA.

- l) Dovrà essere riaggiornato il quadro economico con i costi definitivi previsti per monitoraggi ambientali, compensazioni e mitigazioni.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione



Dott. Gaetano Bordone

*Gaetano Bordone*



Dott. Andrea Borgia

*Andrea Borgia*

Prof. Ezio Bussoletti

*Ezio Bussoletti*

Ing. Rita Caroselli

*Rita Caroselli*

Ing. Antonio Castelgrande

*Antonio Castelgrande*

Arch. Laura Cobello

*Laura Cobello*

Prof. Ing. Collivignarelli

*Collivignarelli*

Dott. Siro Corezzi

*Siro Corezzi*

Dott. Maurizio Croce

*Maurizio Croce*

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

*Barbara Santa De Donno*

Ing. Chiara Di Mambro

*Chiara Di Mambro*

Avv. Luca Di Raimondo

*Luca Di Raimondo*

Dott. Cesare Donnhauser

*Cesare Donnhauser*



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Via Cassanese, 167 - 00147 ROMA

Avv. Rocco Panetta

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Arch. Giuseppe Venturini

Ing. Roberto Viviani

La presente copia fotostatica composta  
di N° 11 (UNICI) fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li **23 LUG. 2009**

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione